



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Prot. n. 49366 del 11-09-2012

Alle Prefetture della Regione Siciliana-Uffici Territoriali del Governo
Alle Questure della Regione Siciliana
Al Comando Regionale dei Carabinieri
Al Comando regionale del Corpo forestale della Regione Siciliana
Alle Associazioni Venatorie
Alle Ripartizioni Faunistiche e Venatorie della Sicilia
Loro Sedi

Oggetto: Prosecuzione esercizio attività venatoria stagione 2012/2013.

Decreto n.510/12 del 03/09/2012 adottato dal Giudice delegato del TAR Sicilia – Sez.Prima.
Ricorso n.1458/2012 avverso il D.A. 2693 dell'08/08/2012 avente oggetto “calendario venatorio 2012/2013”. **D.A. n. 2851 del 06/09/2012 di attuazione in via amministrativa della citata misura cautelare. Corretta applicazione del Decreto n.510 del 03/09/2012.**

Per una corretta applicazione si reitera, la trasmissione del provvedimento di natura cautelare adottato, ai sensi dell'art.56, comma 2, Codice del processo amministrativo, con decreto n.510/12 del 03/09/2012 dal Giudice delegato del TAR Sicilia che sospende temporaneamente, fino alla data di trattazione collegiale nella camera di consiglio fissata, ex art.56, comma 4 del citato codice, per il 25/09/2012 il provvedimento impugnato.

In conseguenza di ciò, il Giudice delegato ha disposto altresì con il citato Decreto che anche per la corrente stagione 2012/2013 la caccia verrà esercitata e regolata nel rispetto del calendario venatorio adottato per la stagione 2011/2012.

Si ricorda che questa Amministrazione con nota prot.n.48339 del 05/09/2012 ha fornito sul punto immediate informazioni sul provvedimento cautelare in esame, al fine di non ingenerare incertezze sull' applicazione è stato tra l'altro adottato il Decreto Assessoriale n.2851 del 06/09/2012.

A fronte tuttavia di una insistente, continua e sistematica campagna di falsa informazione volta a turbare l'ordine pubblico, sviluppata dal WWF Sicilia relativamente alla esatta portata dei provvedimenti legittimamente adottati sulla prosecuzione dell'attività venatoria in conformità alla decisione dell'Organo di Giustizia Amministrativa, si comunica di avere trasmesso alla Procura della Repubblica di Palermo apposito esposto per l'accertamento di eventuali ipotesi di reato.

Con la presente per le ragioni sopra esposte si ribadisce, a garanzia degli interessi pubblici coinvolti e nelle more dell'esito della decisione cautelare, a garantire la puntuale osservanza dei citati provvedimenti.

L'Assessore
On.le Prof. Francesco Aiello
Francesco Aiello